

| Punto di misura  | Quota p.c.<br>(m s.l.m.) | Soggiacenza<br>(m) | Quota falda<br>(m s.l.m.) |
|------------------|--------------------------|--------------------|---------------------------|
| Font.na d. Faina | 152,00                   | 1,50               | 150,50                    |
| Font.na F1       | 154,00                   | 1,35               | 152,75                    |
| C.na Stroppera   | 142,00                   | 1,55               | 140,45                    |
| Fontanone        | 148,00                   | 1,50               | 146,50                    |
| C.na Falaschino  | 151,00                   | 1,00               | 150,00                    |

È stato ripreso *in toto* il rilievo eseguito in quell'occasione in quanto le verifiche fatte in corrispondenza dei fontanili non presentano variazioni di soggiacenza.

Con questi dati è stato possibile ricostruire l'andamento freatico del primo acquifero, che viene sfruttato per scopi irrigui mediante canalizzazione. La ricostruzione dell'andamento della falda superficiale non è risultata immediata per svariati motivi: i pozzi privati analizzati erano tutti inaccessibili a qualsiasi misura piezometrica, perché sigillati a bocca pozzo, e da qui l'esclusivo utilizzo dei fontanili. La misura effettuata presso C.<sup>na</sup> Falaschino è stata fatta all'interno di un pozzetto di accesso alla cisterna del gasolio, dove emergeva la falda a 1 m di profondità da p.c.. In generale, come si può notare osservando attentamente la tabella, la soggiacenza della falda è in media di 1,4 m.

Le quote isofreatiche, riferite alle quote in m s.l.m., sono riportate sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1: 10.000 con cui è stata redatta la carta in oggetto. Le isopieze sono state costruite con equidistanza pari a 1 m: la loro analisi ha permesso di ricavare gli aspetti più importanti dell'acquifero superficiale.

È possibile osservare come il primo acquifero presenti un gradiente idraulico ( $i$ ) caratterizzato da valori medi compresi tra  $2,5 \times 10^{-3}$  ( $i$  calcolato a Nord) e  $4,3 \times 10^{-3}$  ( $i$  calcolato a Sud).

L'andamento delle curve isofreatiche è abbastanza regolare: risultano tra loro parallele e regolarmente distanziate; le direttrici di flusso hanno direzione prevalente NNO-SSE.

La soggiacenza della falda superficiale varia da valori inferiori al metro (addirittura fino all'emergenza in corrispondenza dei fontanili) a valori intorno a 3 m.

Inoltre, poiché lo Studio scrivente, come precedentemente detto, ha compiuto un'approfondita ricerca geologica ed idrogeologica per la determinazione delle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili di cinque comuni appartenenti al Consorzio Est Sesia (in particolare Vicolungo, Recetto, Biandrate, San Nazzaro Sesia e Casalbeltrame), è stato possibile far riferimento a quanto scaturito dalla suddetta indagine per meglio comprendere l'assetto idrogeologico locale.